



VERBALE N. 22/2020

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Seduta del 22 luglio 2020

Il giorno 22 luglio 2020, alle ore 09:00, si è riunito in via telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams il Consiglio del Presidio della Qualità di Ateneo (di seguito PQA), convocato nota prot. n. I / 11 / 149248 del 16 luglio 2020, ai sensi del D.R. nr. 332 del 18/03/2020 relativo alle modalità di convocazione e svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Ratifica verbale seduta precedente**
2. **Comunicazioni**
3. **Protocollo di intesa Rete PQA N-O e Sardegna**
4. **Adeguamento sito web di Ateneo**
5. **Attività "Focal Point"**
6. **Processo "Flussi informativi"**
7. **Informative a SA e CdA**
8. **Indicatori per obiettivi dipartimentali**
9. **Organizzazione del supporto per RRC dei CdS e Piani triennali dei Dipartimenti**
10. **Varie ed eventuali**

Composizione del Consiglio del PQA:

RUOLO	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
Coordinatore	Usai	Elio	X	
Vicecoordinatore	Massidda	Carla	X	
Consigliere	Brau	Rinaldo	X	
Consigliere	Quartu	Marina	X	
Consigliere	Usai	Gianluca	X	
Studente	Marrone	Valeria	X	
Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento	Locci	Giuseppa	X	
Dirigente della Direzione per la ricerca e il territorio	Melis	Gaetano	X	
Dirigente della Direzione sistemi, infrastrutture, dati	Barreri	Roberto	X	
Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza, qualità e audit	Vargiu	Marcella	X	
			G=GIUSTIFICATO	



Partecipano inoltre alla riunione:

Coordinatore della ST-PQA	Scalas	Luciano	X	
Segreteria Tecnica del PQA	Sanna	Laura	X	
Segreteria Tecnica del PQA	Pinna	Riccardo	X	
Segreteria Tecnica del PQA	Fontana	Gabriele	X	

Segretario verbalizzante: Dott. Luciano scalas

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore del PQA dichiara aperta la riunione, iniziando l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Ratifica verbale seduta precedente

Il Consiglio approva, all'unanimità e senza ulteriori modifiche, il verbale della riunione del Consiglio del PQA n. 21 del 12 maggio 2020.

2. Comunicazioni

Il Prof. Elio Usai porta a conoscenza del Consiglio le seguenti comunicazioni:

Il rettore ha convocato i dirigenti, i direttori di dipartimento e il PQA per presentare la situazione dell'Ateneo in seguito alla pandemia e le procedure di riavvio dell'attività dopo la pausa estiva. La didattica riprenderà in presenza, ma le lezioni saranno trasmesse in streaming. Gli studenti potranno optare per la partecipazione in presenza o a distanza. L'opzione varrà per tutto il primo semestre. Qualora il numero degli studenti che sceglieranno la modalità in presenza dovesse superare i posti resi disponibili sulla base delle disposizioni governative sul distanziamento sociale, si provvederà a una turnazione.

Tutti i protocolli di sicurezza adottati verranno pubblicati sulla pagina dedicata al COVID-19 sul sito dell'Ateneo.

3. Protocollo di intesa Rete PQA N-O e Sardegna

Il Prof. Usai ha partecipato in rappresentanza del PQA nel mese di maggio all'incontro tramite la piattaforma teams della Rete PQA Nord Ovest e Sardegna (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Sardegna) all'esito del quale si è proposto un protocollo d'intesa per formalizzare l'istituzione della rete stessa. Il Politecnico di Torino si è assunto l'impegno di predisporre il documento. Il coordinatore Usai evidenzia i limiti della proposta del politecnico di Torino. Il protocollo citato prevede infatti la sottoscrizione da parte dei Rettori previa autorizzazione dei consigli di amministrazione delle Università coinvolte. Scompare così la flessibilità derivante dall'autonoma organizzazione dei presidi e diventa un impegno forte che coinvolge gli interi atenei aderenti. Tale perplessità è stata condivisa dai presidi di altri atenei.

Il Prof. Elio Usai ritiene il documento eccessivamente vincolante. Il Politecnico di Torino viene, poi, definito come coordinatore della rete *a priori*, senza che i componenti della rete si pronuncino in merito. Eccessivo è anche l'impegno relativo alla riservatezza sulle attività svolte dalla Rete.



Il Consiglio condivide all'unanimità e dà mandato al coordinatore di rispondere alla proposta di adesione esponendo i dubbi sopra espressi.

4. Adeguamento sito web di Ateneo

Il coordinatore comunica che le attività di migrazione dei siti web da Wordpress a Entando inizieranno con la migrazione, da parte della società AlmavivA e la supervisione tecnica della DirSID, delle pagine base di alcuni docenti nelle prime settimane di agosto e settembre, individuando nella migrazione del materiale didattico l'attività più onerosa in termini sia di tempo che di difficoltà tecnica.

Il PQA svilupperà una attività di revisione ed adeguamento della struttura delle pagine web dei Corsi di studio, dei Dipartimenti e delle Facoltà definendo una prima ipotesi, sottoponendola ad indagine presso gli attori interessati (Corsi di studio: Coordinatore CdS, RQ-CdS, manager didattico; Dipartimenti: Direttore dipartimento, Segretario dipartimento, RQ-Dip; Facoltà: Presidente facoltà, Segretario facoltà, RQ-Fac, manager didattico) per poi definire una forma definitiva che terrà conto dei suggerimenti ed osservazioni ricevute.

Con la collaborazione della DirSID, AlmavivA procederà nella fase iniziale alla uniformazione della struttura dei siti web dei 9 corsi di studio oggetto della visita della CEV.

Nel frattempo, la società AlmavivA, sempre con la supervisione tecnica della DirSID, procederà alla migrazione dei siti dei docenti 9 corsi di studio citati, contattando e supportando i docenti nelle varie fasi della migrazione

Effettuata la migrazione verrà inibito l'aggiornamento dei siti sulla piattaforma WordPress, che verranno definitivamente chiusi una volta verificata l'efficienza dei siti sulla piattaforma Entando.

Nel 2021 si completerà la migrazione dei corsi di studio, dipartimenti e facoltà.

Il Consiglio prende atto.

5. Attività "Focal Point"

Il coordinatore informa il consiglio che l'Ateneo ha provveduto alla definizione della struttura organizzativa di riferimento costituita da un Comitato di Indirizzo, un Gruppo di Lavoro e un Gruppo di referenti delle varie strutture/uffici (denominato Gruppo «Focal Point» per la gestione del processo dati), con l'estensione a Dipartimenti, Facoltà e Centri.

Il gruppo ha l'obiettivo Rafforzare il grado di formalizzazione ed efficacia dei flussi informativi (dati e indicatori) per consentire agli Organi di Governo di monitorare i processi e i risultati della formazione erogata dai CdS e della ricerca prodotta dai Dipartimenti e quindi gli esiti delle politiche stabilite dagli Organi stessi.

Nell'ambito della Segreteria Tecnica del PQA, sono stati nominati due referenti «Focal Point» nell'ambito della Assicurazione della Qualità (FP PQA): Riccardo Pinna (con riferimento all'AQ dei CdS) e Laura Sanna (con riferimento all'AQ dei Dipartimenti).

Il Consiglio prende atto.

6. Processo "Flussi informativi"

Il Prof. Elio Usai comunica che è stato quasi completato il documento il "Processo di gestione dei Flussi Informativi del Sistema di AQ di Ateneo" elaborato dal PQA. Il processo in esame ha lo scopo di assicurare il corretto flusso informativo tra i diversi Attori del Sistema di AQ di Ateneo. Esso riguarda i processi informativi dal PQA verso altri e da altri verso il PQA relativi al sistema di AQ d'Ateneo.

L'Ateneo assicura così la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Organi di Governo, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ, a livello dei singoli CdS e Dipartimenti.



Obiettivo ultimo del processo è quello di garantire che le strutture responsabili dell'AQ interagiscano efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Il documento verrà presentato al Senato Accademico appena completato esottoposto preliminarmente al Rettore.

Il Consiglio prende atto.

7. Informative a SA e CdA

Il coordinatore del PQA comunica che in data 24 maggio 2020 è stato presentato al Senato Accademico il Follow-up alle visite CEV- Stato di adeguamento dei CdS e Dipartimenti sottoposti a valutazione dalle CEV. L'attività proseguirà con la presentazione nella prossima seduta di luglio del Follow-up dello Stato di adeguamento alle indicazioni, date della CEV durante la visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico 2017, da parte dell'Ateneo, curato dal Presidio della Qualità di Ateneo. Ricorda che la durata dell'accreditamento periodico degli atenei è di 5 anni. Il nostro ateneo verrà, quindi, sottoposto a valutazione dall'a.a. 2023/24.

Sempre nella stessa occasione verranno presentati gli "Esiti delle Relazioni annuali 2019 delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti" elaborati dal PQA.

Il Consiglio prende atto.

8. Indicatori per obiettivi dipartimentali

Il Coordinatore del PQA segnala che la tradizionale attività dei dipartimenti è relativa alla ricerca e, a parte casi emblematici (dipartimento di fisica con i corsi in fisica) ai dipartimenti non è mai stata assegnata una vera responsabilità sulla didattica.

Alcuni direttori di dipartimento non sanno neanche quali corsi afferiscono al proprio dipartimento e questo perché l'attribuzione di un CdS al dipartimento avviene verificando quale dipartimento eroga, attraverso i docenti afferenti, la maggior quantità di ore di didattica.

Con questo sistema può accadere (e accade) che un dato corso possa cambiare dipartimento di riferimento da un anno all'altro semplicemente cambiando l'offerta formativa, o per indisponibilità di un dato docente nell'erogare didattica oppure per trasferimento da un dipartimento a un altro di un docente; ancora con questo sistema può accadere che un dipartimento non sia referente di alcun CdS benché i docenti afferenti erogino la quantità massima attribuibile di didattica nei diversi CdS.

Annualmente viene effettuato il calcolo dei pesi, in termini di ore di didattica, che hanno i dipartimenti all'interno dei CdS questo sistema di pesi viene utilizzato per il calcolo degli indicatori associati agli obiettivi didattici: tutti gli indicatori riferiti alla didattica nascono per CdS; si attribuisce al dipartimento la quota dell'indicatore in base al peso che questo ha in seno al CdS.

Ipotizzando un indicatore che si basa sul numero di studenti regolari, prendiamo il caso del CdS in giurisprudenza: nell'AA 20/21 i dipartimenti che erogavano didattica nel CdS erano il dipartimento di giurisprudenza con un peso del 98,3% (il 98,3% della didattica erogata era fornito dal dipartimento di Giurisprudenza) e il dipartimento di scienze economiche e aziendali con 1,7%. Gli ipotetici studenti regolari vengono attribuiti in base a questi pesi.

Se questo sistema può avere senso per il dipartimento di riferimento (in questo caso il dipartimento di giurisprudenza col 98% delle ore erogate (con tutti i limiti espressi prima) il senso viene meno per i dipartimenti con quote minori, anche esigue.

Nell'allegato presentato in cartella l'argomento viene adeguatamente approfondito.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Coordinatore.



9. Organizzazione del supporto per RRC dei CdS e Piani triennali dei Dipartimenti

Le linee guida del processo AVA predisposte dall'ANVUR ad agosto 2017, attualmente in vigore, prevedono che i Corsi di studio (CdS) redigano un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ogni qualvolta ritenuto opportuno, o necessario, e comunque in occasione di modifiche ordinamentali non trascurabili ed almeno ogni cinque anni. Il RRC fa parte del processo di riesame, che include le attività che, con continuità, il CdS realizza per individuare i punti di forza e le aree da migliorare. Essendo passati i cinque anni dall'ultima redazione, della metà dei CdS dell'Ateneo sono impegnati alla redazione del RRC entro l'anno, il PQA ha predisposto una Guida operativa con lo scopo di fornire un supporto per la sua redazione. Al fine di sincronizzare le attività di riesame con l'eventuale revisione degli ordinamenti didattici e dell'offerta formativa, i CdS interessati dovranno concludere le attività di riesame entro settembre ed inviare al PQA la versione preliminare del RRC entro il mese di ottobre. Il PQA effettuerà una analisi della coerenza dei RRC dal punto di vista della AQ senza entrare nel merito delle scelte effettuate dai CdS, e fornirà l'adeguato supporto a quest'ultimi in tutte le fasi del processo, fino alla sua redazione finale. Il coordinatore chiede ai Consiglieri la propria disponibilità per l'attività.

Il Coordinatore del PQA riferisce, poi, che, è stata presentata al Senato Accademico presentata la "Guida operativa per la redazione del Piano Triennale dei Dipartimenti 2020".

Il documento fornisce ai Dipartimenti uno schema di riferimento per la definizione del piano triennale, da redigere in base all'art. 7 dello Schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Dipartimenti, allegato al D.R. n. 110 del 26 febbraio 2018.

Nella redazione del piano triennale i Dipartimenti dovranno tener conto delle politiche, degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori riportati nel DSPI, garantendo la congruenza tra le proprie politiche ed obiettivi con quelli dell'Ateneo. Si rende quindi necessario offrire il supporto del PQA ai dipartimenti nella redazione del documento.

Il Consiglio prende atto.

10. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti ulteriori da affrontare.

Non essendoci altro da discutere o deliberare la riunione si conclude alle ore 11:15.

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott. Luciano Scalas

Il Coordinatore del PQA
F.to Prof. Elio Usai